SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

10ª edizione
22 / 28 settembre 2025
Cinema Mariani, Ravenna

Ingresso gratuito a tutti gli spettacoli

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL, tra i primi festival cinematografici europei interamente dedicati al rapporto tra immagini in movimento e musica, compie dieci anni. A Ravenna tutto è pronto: **dal 22 al 28 settembre 2025**, presso il **Cinema Mariani**, un'intera settimana verrà dedicata ad eventi e proiezioni speciali. La struttura del festival non cambia: il cartellone mette in primo piano i titoli del **Concorso Internazionale** e gli **Eventi Satellite** – le sonorizzazioni dal vivo dei grandi classici ad opera dei migliori musicisti della scena indie contemporanea – affiancati da sezioni parallele, anteprime, serate speciali con ospiti e omaggi.

Il **Concorso Internazionale per Lungometraggi** (affiancato dal Concorso Internazionale per Cortometraggi), è il cuore della manifestazione. Ad essere presentata sarà il meglio dalla recente produzione filmica mondiale a tema musicale: sette le opere selezionate, molti titoli in anteprima.
Dalla Repubblica Dominicana arriva ***La 42 (42nd Street)*** di José Maria Cabral, un viaggio galvanizzante tra i ballerini e gli artisti della 42esima strada, un luogo di controcultura nel paesaggio urbano dominicano, in anteprima europea; ***From Abdul to Leila*** è l'odissea autobiografica di Leïla Albayaty, una cantante e regista francese di origine irachena che dopo anni di esilio si riavvicina al padre; per la prima volta in una sala italiana, ***Hey Farm*** della serba Maja Uzelac è il ritratto di un'epoca morente, nelle fattorie della Vojvodina, attraverso la musica di Zvonko, ultimo guardiano di quel mondo; un poema audiovisivo che parla di nostalgia e amore è ***If Hafez Wrote a Haiku for Cowboys*** del nippo-americano Masahiro Sugano; ***The Mountain is Mine*** dell'iraniano Reza Golchin racconta di un uomo anziano che camminando tra le montagne trova un anello; infine due storie italiane con ***Going Undreground*** di Lisa Bosi - documentario sui Gaznevada, icone della scena alternativa bolognese ai tempi del punk - e ***Quale Allegria*** di Francesco Frisari, divertente e disperato memoir sulla disabilità di Massimo, che il nipote (l'autore) da bambino credeva essere Lucio Dalla.

Gli **Eventi Satellite** prevedono quest'anno tre *live score:* **Bruno Dorella**, instancabile batterista e chitarrista, membro e fondatore di band come Wolfango, OvO, Ronin, Bachi Da Pietra, eseguirà l'accompagnamento musicale de ***L'Odissea*** (1911, Bertolini, De Liguoro, Padovan), tra le prime trasposizioni cinematografiche dell'opera di Omero, una produzione originale Soundscreen in collaborazione con Museo del Cinema di Torino; il supergruppo formato da **Laura Agnusdei**, **Jacopo Battaglia**, **Luca Cavina**, **Giuseppe Franchellucci**, **Ramon Moro**, **Stefano Pilia** e **Paolo Spaccamonti** sonorizza il capolavoro anarchico di Sergej Ėjzenštejn ***Sciopero*** (1924-25) - una produzione della Cineteca di Bologna per il festival Il Cinema Ritrovato 2025 - mentre il duo emiliano **La Sindrome dell'aceto** è alle prese con i mediometraggi francesi ***Le Coquille et Le Clergyman*** (G.Dulac, 1928) e ***A propos de Nice*** (J.Vigo), 1930, in una originale ed esclusiva produzione Soundscreen.
Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni.

SoudscreenER - lo spazio dedicato al cinema girato o prodotto nella Regione Emilia-Romagna – presenta ***Katabasis***, pluripremiato ultimo film di Samantha Casella, e i due lungometraggi in concorso ***Going Underground***, documentario di Lisa Bosi, ***Quale Allegria*** di Francesco Frisari.
Accompagneranno in sala I loro lavori la regista Samantha Casella, la regista Lisa Bosi e il suo produttore Giangiacomo De Stefano, il regista Francesco Frisari.

Le retrospettive ci portano ad un salto nel passato di 50 anni con la proposta di due opere che sono parte viva e imperitura dell'immaginario filmico e culturale italiano. Nonché sonoro: chi non ricorda le note dei temi musicali di ***Fantozzi*** (L. Salce) capostipite della saga di culto sullo sfortunato ragioniere e della pietra miliare del genere da brivido ***Profondo Rosso*** di Dario Argento.

Un autocelebrativo sguardo indietro si farà inoltre per festeggiare i nostri primi 10 anni, con la proiezione del lungometraggio e del cortometraggio più amati e votati tra i titoli vincitori delle passate edizioni:

Teheran Taboo (2017) di Ali Soozandeh, coraggioso film d'animazione contro ogni restrizione, vincitore del premio Miglior Regia Soundscreen 2018, e il cortometraggio ***Hunger*** (2024) di Natalie Spencer.

L'Opening Night della manifestazione lunedì 22 settembre sarà un sentito omaggio ad uno dei volti più iconici della Hollywood alternativa e ribelle degli anni '90, scomparso recentemente, **Michael Madsen**, a cui è dedicata anche l'immagine ufficiale del festival. SSFF25 apre con ***Le Iene – Reservoir Dogs*** (1992, Q.Tarantino).

La giuria Soundscreen 2025 - formata dal musicista Paolo Spaccamonti, dal docente e critico cinematografico Luca Vancini e da Simone Romboli di NOAM Festival - consegnerà i premi del Concorso Internazionale per Lungometraggi: Miglior Film, Miglior Regia, Premio Maurizio Principato per il Miglior Contributo Musicale. Il voto del pubblico decreterà il Miglior Cortometraggio in concorso.

Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema, in collaborazione con il Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura, con il contributo del MiC - Ministero della Cultura, della Regione Emilia-Romagna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in partnership con Cinemaincentro, Bronson Produzioni, AFIC, OpenDDB e in gemellaggio con Messina Opera Film Festival.

Per informazioni:
info@soundscreen.org
www.instagram.com/soundscreenfilmfest/
www.facebook.com/soundscreenfilmfestival

SSFF25 è dedicato alla memoria dell' amico giornalista e storico collaboratore Maurizio Principato.

SOUND SCREEN FILM FEST

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Da anni il Soundscreen Film Festival ha abbracciato una generale filosofia contro consumi inutili e non necessari, e a favore della sostenibilità e del risparmio di materie prime e di costi.
Le nostre azioni sono anche un momento di condivisione e consapevolezza di una corretta cultura ambientale. In coerenza con queste linee guida, il Soundscreen 2025 esegue le seguenti:

AZIONI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

MOBILITÀ SOSTENIBILE
1) Pubblicizziamo la raggiungibilità di tutti i luoghi del Festival tramite l'utilizzo di mezzi pubblici, in bicicletta o a piedi fornendo tutte le indicazioni e le descrizioni utili.
Promozione Green: agli spettatori che arrivano al Festival utilizzando i mezzi pubblici, dietro presentazione del titolo di viaggio viene data in omaggio la shopper del Festival.

STAMPA DEI MATERIALI E PRODUZIONE GADGET
2) Abbiamo ridotto la quantità di materiali stampati (programmi, cataloghi, flyer, brochure, ecc..) del 10%, utilizzando carta riciclata o ecologica certificata, e utilizziamo soprattutto il formato digitale per i materiali di comunicazione, informazione e promozione al fine di contrastare lo spreco di carta.

GADGET SOSTENIBILI
3) Il nostro gadget da 5 anni è una borsa shopper in 2 versioni riutilizzabili. Le shopper del Soundscreen sono solo brandizzate e non si riferiscono a un'edizione specifica: quindi sono riutilizzabili di anno in anno.

ALLESTIMENTI
4) Allestimenti non realizzati
Il Soundscreen si svolge al Cinema Mariani; non ci sono allestimenti diversi da quelli del cinema. Il Festival si limita a esporre i poster tra ingresso e sala, i QR code per navigare il sito e scaricare il programma; l'ambiente è personalizzato con video, trailer e immagini proiettate sullo schermo.

GESTIONE DEI RIFIUTI
5) Garantire una corretta raccolta differenziata
Nel cinema sono posizionati i contenitori per la raccolta differenziata. Lo staff del Soundscreen è a disposizione per chiarimenti su come differenziare correttamente.

ACCOGLIENZA E SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE
6) Gli hotel degli ospiti sono vicini al cinema, e i ristoranti in convenzione utilizzano prodotti locali, con alternative vegetariane o vegane, non uso di piatti e bicchieri monouso.

CULTURA AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ SOCIALE
7) Sensibilizziamo e diffondiamo consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale su spettatori e su tutta la comunità locale, rendendo partecipi delle azioni che il Festival svolge.

La verifica delle azioni svolte dal Soundscreen Film Festival è affidata ad Arpae Emilia-Romagna.

SOUND SCREEN FILM FEST

CONCORSO INTERNAZIONALE PER LUNGOMETRAGGI

LA 42 - 42nd STREET

2024, Repubblica Dominicana , 91'
Regia: José Maria Cabral
Sceneggiatura: José Maria Cabral, Miguel Yarul / Cast: Demetal, Natasha Dancer, Maco Boba, Ricardo La Música / Musica: Pablo Alcántara "Mediopicky" / Produzione : Tabula Rasa / www.antipodesales.biz

Un galvanizzante viaggio sensoriale nelle vite di zelanti ballerini e artisti con un'insaziabile fame di notorietà. In una controcultura pensata per scioccare e offendere l'establishment, il film è una finestra impenitente su di un luogo e un tempo del paesaggio urbano dominicano, il tutto nei 600 metri di lunghezza della 42esima strada.

José Maria Cabral
Cabral è un noto regista e sceneggiatore dominicano. Con la passione per la narrazione e un occhio attento alle questioni sociali, Cabral è diventato una figura di spicco nell'industria cinematografica del suo paese. Il suo lavoro fonde intimità emotiva e urgenza politica, affrontando traumi storici e ingiustizie contemporanee. Tra i suoi film più noti figurano *Hotel Coppelia* (HBO Max), *Parsley* (Premio del Pubblico al Miami Film Festival).

FROM ABDUL TO LEILA

2023/24, Germania - Belgio, 92'
Regia: Leïla Albayaty
Sceneggiatura: Leïla Albayaty, David Deboudt / Cast: Leïla Albayaty, Abdul Albayaty / Produzione: Volte Films, Dérives / www.mad.distribution.film

Premi: Best Asian Film - Netpac Awards (Iraq) at the El Gouna Film Festival 2023; Grand Jury Prize at the Mediterranean Film Festival of Tetouan 2024; Best Documentary at the Annual Aarhus Film Festival 2024; Best Documentary at the Arab Film Festival of Rotterdam 2024

L'odissea di Leila, una donna francese di origine irachena, che dopo un incidente e anni di esilio si riavvicina al padre, dissidente di Saddam Hussein, imparando l'arabo e cantando la sua storia spinta da un irrefrenabile desiderio di vivere.

Leila Albayaty
Leila è una cineasta, cantautrice, attrice e performer nata in Francia, da madre francese e padre iracheno. Ha studiato violino e opera al conservatorio di Bordeaux, tre anni di architettura e ha conseguito un DEUG di cinema a Parigi 8. Si è trasferita in Belgio per studiare alla scuola di cinema IAD. Il suo primo cortometraggio, *Vu* (2009), ha ricevuto una menzione speciale della giuria alla Berlinale 2009.

GOING UNDERGROUND

2024, Italia, 78'
Regia - Sceneggiatura: Lisa Bosi
Cast: Gaznevada / Musica; Ciro Pagano / Produzione: Sonne Film / www.sonnefilm.com

Premi: Miglior Documentario – SeeYouSound Film Festival Torino 2025

L'evoluzione della musica italiana, dal punk all'italo disco fino all'house, raccontata attraverso l'incredibile storia dei Gaznevada, il più importante gruppo punk e new wave nazionale. Una storia universale che racconta senza filtri le vite di ventenni che, tra gli anni '70 e '80, inseguono il loro sogno di vivere di musica.

Lisa Bosi
Laureata allo IUAV di Venezia, è da sempre interessata a creare connessioni tra architettura, fotografia,

cinema e arte. Come fotografa ha immortalato il mondo della notte e in particolare la scena house e techno. Ha scritto e diretto il docufilm *Disco Ruin*, un documentario su 40 anni di club in Italia.

HEY FARMS

2025, Serbia, 54'
Regia: Maja Uzelac
Sceneggiatura: Ivan Kljajić / Cast: Zvonko Bogdan / Suono: Igor Perović / Produzione: Siniša Bokan

Il film cattura gli ultimi echi di un'epoca morente, ambientato in un'area unica: nel nord della Serbia, nelle fattorie salaš, nelle ampie pianure della Vojvodina. Al centro il ritratto dell'ultimo guardiano di quel mondo: il leggendario cantante Zvonko Bogdan. Le sue canzoni, trasportate dal suono della *tambura*, fungono da punti di riferimento in questo viaggio attraverso la memoria.

Maja Uzelac
Maja è una cineasta di Belgrado. Dopo aver creato, diretto e condotto il programma tv *Kulturni Nokaut* e aver scritto per diverse riviste (Elle, Grazia, Vreme),si è occupata di pubblicità (McCann, DNA Communications) ed è diventata una DJ di successo. Ha fondato la società di produzione video Lava Pop.

IF HAFEZ WROTE A HAIKU FOR COWBOYS

2025, Giappone-USA, 115'
Regia - Sceneggiatura - Produzione: Masahiro Sugano
www.masahirosugano.com

Un'interpretazione sovversiva dei road movies tradizionali che si svolge in otto location diverse in tutto il mondo. Un haiku visivo e sonoro che ci immerge in 18 scene fittizie di rimpianti, nostalgia, incontri casuali e amore. Le storie includono un padre giapponese che si riavvicina goffamente alla figlia, una giovane iraniana che compra un'auto rossa per fare colpo sul suo appuntamento al buio e un presentatore afroamericano che attraversa la città in bici alla ricerca di un cappello da cowboy.

Masahiro Sugano
Nato e cresciuto a Osaka, Sugano si è trasfrito negli Stati Uniti per dedicarsi alla regia cinematografica. Il suo cortometraggio di tesi *Hisao* è stato candidato allo Student Academy Award ed è stato proiettato al Sundance Film Festival nel 1999. Il suo documentario *Cambodian Son* (2014) ha vinto numerosi premi. Attualmente insegna corsi di regia cinematografica e comunicazione presso l'Università di Washington.

QUALE ALLEGRIA

2025, Italia, 73'
Regia - Sceneggiatura: Francesco Frisari
Cast: Massimo Prosperi / Produzione: Fantomatica, in collaborazione con Rai Cinema, Emilia-Romagna Film Commission, Bper e Legacoop / www.fantomatica.ai

“Mio zio dice di non aver mai sognato in vita sua, mentre io ho passato l'infanzia a sognare che fosse Lucio Dalla". Francesco passa il tempo con suo zio disabile Massimo e lo osserva. Racconta la sua vita complicata, esplora il suo mondo, partendo da una suggestione che lo ha portato a immaginare suo zio come se fosse il famoso musicista che cantava di libertà.

Francesco Frisari
Un dottorato in filosofia, Friseri sta conseguendo un Master in Creative Fiction Writing alla Columbia University. È autore e regista per Rai 3, dove ha collaborato con Corrado Augias e Michela Murgia. Ha scritto e diretto con Steve Della Casa il documentario *Perché sono un genio! Lorenza Mazzetti* premiato con una menzione ai Nastri d'Argento. È autore e regista di *The Prompt*, corto che utilizza software di Intelligenza Artificiale generativa.

THE MOUNTAIN IS MINE

2025, Repubblica Islamica Iran, 80'
Regia - Sceneggiatura: Reza Golchin / Produzione: Mohammad Golchin

Un anziano pensionato va in montagna ogni giorno. Non ha più un intenso rapporto affettivo con la moglie. Un giorno trova un anello sulle montagne simile al suo anello di fidanzamento...

Reza Golchin
Golchin è un fotografo e regista freelance. I suoi principali temi ed interessi creativi sono le questioni sociali. Ha conseguito un Master in fotografia presso l'Università d'Arte di Teheran. Nel 2011 è diventato membro della facoltà d'arte dell'Università di Guilan. Ha fondato la Golchin Khazar Film Company.

CONCORSO INTERNAZIONALE PER CORTOMETRAGGI

PROGRAMMA 1

Idaho

Franky Demoulin | Francia | 2024 | 23'

In un rave party in riva al mare un litigio tra amici apre la strada a nuovi incontri.

Chop Chop!

Ievgen Koshyn | UK | 2024 | 13'

La vita di un padre scozzese-pakistano precipita nel caos mentre affronta l'ultimatum del padre ortodosso.

Escogimos muertes

Verónica Rodríguez | Spagna | 2025 | 11'

Luci e ombre della vita dei punk a Cuba negli anni novanta.

Domenica Sera

Matteo Tortone | Italia | 2024 | 17' - *David di Donatello per il miglior cortometraggio*

Dopo una rap battle, Nemy e Alex si incontrano in una gelida Torino.

Sensible Soccers: Manoel

David Matias | Portogallo | 2024 | 8'

I Sensible Soccers raccontano cosa vuol dire sonorizzare i film di Manoel de Oliveira.

The Surrogate Girl

Onur Güler | Turchia | 2024 | 17' - *Selezionato al Torino Film Festival*

Mira decide di fare da madre surrogata per una coppia di vicini di casa.

Wooden Nightmares

Jan-Willem Blom | Iran | Paesi Bassi | 1'

cortometraggio dark fantasy realizzato con l'intelligenza artificiale, ambientato in un luna park dimenticato.

PROGRAMMA 2

The Living

Sevda Ghazanfarian | Iran | 2024 | 18'

Teheran può farti innamorare.

Plak

Stijn van Staveren | Belgio | 2024 | 11'

Surreale cortometraggio in tecnica mista che segue il suo misero protagonista alla ricerca di una via di fuga.

Straight and in a Circle

Palina Ramashka | Bielorussia | 2024 | 4'

La storia di un rifugiato costretto a lasciare la propria casa in cerca di sicurezza e senso di appartenenza.

Pobre Marciano

Alex Rey I Spagna I 2025 I 8'

Il nome che ti viene dato alla nascita può segnare il tuo destino. Marciano lo sa bene, lui che vuole solo un amico con cui cantare…

The Road to my father

Shawana Mahmud I Bangladesh I 2025 I 15'

Una figlia viaggia attraversa il Bangladesh, tornando nei luoghi legati agli ultimi giorni del padre.

Eufemia

Jerzy Czachowski I Polonia I 2025 I 14'

Nascosto nel seminterrato di una vecchia accademia, il night club Eufemia è un santuario per giovani artisti.

Voice Notes on Death

Romy Persaud Drennan, Harry Crampton I Germania I 2025 I 20'

Una raccolta di appunti vocali sulla mortalità intrecciati con filmati in Super 8 in un inverno berlinese.

PROGRAMMA 3

Sensible

Axel Chemin I Francia I 2024 I 7'

Un invito a vivere, attraverso la danza e le opere di Yves Klein, un viaggio sensoriale e ipnotico.

Aquarium

Jonathan Guzmán Monet | Finlandia | 2024 | 16'

Una ragazza finlandese scollata dalla realtà trova una possibilità di profonda connessione umana.

Thirteen Bends

Pegah Mousavi I 2025 | 15'

La storia di una donna religiosa divisa tra i suoi desideri personali e la vita familiare, in una società piena di restrizioni.

J - Inside Jack the Ripper's Mind

Sam Di Vito I Italia I 2025 I 5'

Londra 1888. Un uomo si trova nello studio di uno psicanalista e si perde in un'architettura distorta, abitata da personaggi mostruosi.

Sunny Man I Sandeep Reddy Sama

India I 2025 I 7'

In un villaggio indiano Sunny desidera ardentemente uno zaino di Spiderman fino a quando non incontra un

uomo vestito da Spiderman.

Biyuya

Juan Manuel Ferrero I Argentina I 2025 I 25'

Il cane di una famiglia agiata viene rapito. Determinata a recuperare il loro amato animale, la famiglia intraprende una missione di salvataggio insolita.

This is Ramla

Mariem Hamda I Tunisia I 2025 I 15'

Tra sogno, immaginazione e realtà, Ramla cerca di fare i conti con un sogno d'infanzia mai realizzato.

EVENTI SATELLITE

L'ODISSEA vs BRUNO DORELLA

Una produzione originale Soundscreen 2025 in collaborazione con
Museo del Cinema di Torino
Bronson Produzioni

il film

L'ODISSEA

1911, Italia, 44' di Francesco Bertolini, Giuseppe De Liguoro, Adolfo Padovan
Sceneggiatura: dal poema omonimo (VIII secolo a.c.) di Omero / Cast: Giuseppe De Liguoro, Eugenia Tettoni , Ubaldo Maria Del Colle / Produzione: Milano Films

Ulisse si congeda dai familiari e parte da Itaca per partecipare alla guerra di Troia. Penelope, rimasta sola a palazzo col figlio Telemaco, dieci anni dopo è alle prese con i Proci, che affollano la sua casa e che le impongono di scegliere un nuovo sposo. Ulisse intanto, dopo la caduta di Troia, ritorna verso casa per mare, ma solo dopo varie disavventure ed insidie che lo trattengono lontano da casa altri dieci anni, riesce a tornare a Itaca.

Gli autori

Giuseppe De Liguoro di Presicce (1869 – 1944)
Di origini napoletane, muove i primi passi della sua carriera a Firenze come attore teatrale. In seguito divienne un noto regista e attore del cinema muto italiano degli albori. Gira i suoi primi successi, tratti da opere letterarie e teatrali, con la Milano Films: *Edipo re* (1910), *L'Odissea* (1911), *Gioacchino Murat* e il famoso *L'inferno*, una delle prime trasposizioni cinematografiche della celebre opera dantesca.

Adolfo Padovan (1869-1930)
Scrittore, autore di diversi volumi, come *Le creature sovrane* (1898), *I figli della gloria* (1900), *Il Trentanovelle* (1922) e molti altri, per gran parte pubblicati da Hoepli, dove collaborò per oltre un ventennio. Collaborò anche con alcune riviste, come la *Domenica del Corriere*, e in ambito cinematografico con la *Milano Films*, dove diresse assieme a Francesco Bertolini e Giuseppe De Liguoro, *L'Inferno* del 1911.

Francesco Bertolini
Francesco Bertolini è un regista, scenografo e direttore di produzione del cinema muto italiano. Nei suoi anni di carriera come regista ha diretto L'*Odissea (1911)*, L'*Inferno* (1912), Il disco d'oro (1921).

Il musicista

BRUNO DORELLA

Batterista e chitarrista, abbandonati gli studi classici, prende il treno del rock and roll da cui non è più sceso. A fine anni '90 esordisce con i Wolfango (1997-98) e crea l'etichetta-culto Bar La Muerte (1999-2012). Dal 2000 fonda i gruppi, ancora attivi: OvO (10 album all'attivo – un 11o in arrivo a ottobre - e concerti in tutto

il mondo), Ronin (6 album), Bachi Da Pietra (7 album). Si trasferisce a Ravenna nel 2010, ed entra nel tessuto musicale della città dirigendo la Byzantium Experimental Orchestra e fondando il GDG Modern Trio. Negli ultimi anni ha dato vita anche a nuovi progetti come Tiresia e Jack Cannon, ed è entrato nello storico gruppo industrial Sigillum S. Negli anni si è specializzato in colonne sonore e sonorizzazioni dal vivo per il cinema e nella musica per teatro e danza. In quest'ultima disciplina collabora stabilmente con il gruppo Nanou: dalla colonna sonora di una loro installazione coreografica nasce l'ultimo album solista di Dorella, *Redrum*. Vive ora a Bruxelles.

Sulla sonorizzazione (una produzione originale Soundscreen2025 in collaborazione con Museo del Cinema di Torino e Bronson Produzioni):

"L'Odissea esce nel 1911 seguendo di pochi mesi il grande successo de L'Inferno, girato dagli stessi tre pioneri (De Liguoro, Bertolini e Padovan). Come il precedente, segue la trama del poema in una struttura "a quadri", dove ogni scena rappresenta, come in un tableau vivant, un avvenimento del poema. Quello che oggi a noi può sembrare un adattamento pedissequo era allora un lavoro pazzesco, che portava il cinema dallo stato di esperimento scientifico ad opera d'arte. Mi sono ispirato a questa struttura a quadri viventi nel comporre la musica, cogliendo l'occasione di avere una struttura così chiara. Giocherò proprio con questa scansione temporale netta, a volte seguendola, a volte contrapponendomi. Aggiungo che è un vero piacere riscoprire questo momento così ingenuo e libero della storia del cinema, una fase irripetibile e ancora molto affacinante".

(Bruno Dorella)

LA COQUILLE ET LE CLERGYMAN - Á PROPOS DE NICE
VS
LA SIDROME DELL'ACETO

Una produzione originale Soundscreen 2025 in collaborazione con
Bronson Produzioni

I film

LA COQUILLE ET LE CLERGYMAN

1928, Francia, 28' di Germaine Dulac
Sceneggiatura: Antonin Artaud / Cast: Alex Allin, Genica Athanasiou, Lucien Bataille / Produzione: Délia Films

Ossessionato dalla donna di un generale, un sacerdote ha strane visioni di morte e lussuria e lotta contro il proprio erotismo.

Germaine Dulac (1882-1942)
Dulac fu la seconda regista donna in Francia dopo Alice Guy, contemporanea di Georges Méliès. Femminista radicale, era editrice di *La Française*, l'organo del movimento delle suffragette francesi. Nel 1915 fondò insieme al marito la Delia Film dove iniziò a dirigere. Con *La fête espagnole* (1920), *La souriante Madame Beudet* (1922) e soprattutto con *La Coquille et le Clergyman* Dulac emerge come figura di spicco del movimento impressionista del cinema francese.

Á PROPOS DE NICE

1930, Francia, 25' di Jean Vigo
Regia - Produttore: Jean Vigo / Sceneggiatura: Jean Vigo, Boris Kaufman

Quello che inizia come un diario di viaggio convenzionale si trasforma in un ritratto satirico della città di Nizza sulla Costa Azzurra francese, in particolare dei suoi ricchi abitanti.

Jean Vigo (1905-1934)
Vigo è stato un regista francese considerato un pioniere del realismo poetico, con una forte influenza sulla

Nouvelle Vague. Nonostante la carriera tragicamente breve (un corto e tre lungometraggi girati, prima della morte a soli 29 anni), la sua opera è molto apprezzata per lo stile innovativo e l'esplorazione di temi sociali.

I musicisti

LA SINDROME DELL'ACETO

ll progetto nasce dall'idea di Davide Badini e Alessandro De Lorenzi di comporre musica per film realizzati a inizio '900. L'obiettivo è di sonorizzare dal vivo alcuni grandi classici della storia del cinema e di riportare in sala pellicole meno note al pubblico. L'approccio compositivo del duo esula dallo stile tradizionale della colonna sonora ma predilige l'uso di un linguaggio innovativo a carattere sperimentale ed elettronico. Il fine è di rendere l'esperienza della sonorizzazione del muto un'opera contemporanea e di indagine musicale.

Davide Badini

Chitarrista classe 1985, milita nell'ambiente rock sperimentale e progressive bolognese. Con il progetto Miotic vanta un'estesa attività decennale di concerti dal vivo e di produzione discografica. Dal 2011 al 2015 segue lezioni di chitarra jazz mentre consegue la laurea in Cinema presso il DAMS di Bologna.

Alessandro De Lorenzi

Chitarrista ravennate ma bolognese di adozione, classe 1988, annovera anni di attività concertistica in vari progetti jazz sperimentali. Conclusi gli studi presso il Conservatorio di Bologna, decide di avvicinarsi alla composizione per immagini partecipando al bando Soundtracks 2022 di Modena. Negli ultimi anni collabora anche con la Fondazione Home Movies.

SCIOPERO

vs

Laura Agnusdei, Jacopo Battaglia, Luca Cavina, Giuseppe Franchellucci, Ramon Moro, Stefano Pilia, Paolo Spaccamonti

Una produzione della Cineteca di Bologna per il festival Il Cinema Ritrovato 2025

Il film

SCIOPERO - STAČKA

1924-25, URSS, 94' di Sergej Ėjzenštejn

Sceneggiatura: collettivo del Proletkul't (Valerian Pletnëv, Sergej Ėjzenštejn, Ilja Kravčunovskij, Grigorij Aleksandrov) / Cast: Ivan Kljukvin, Aleksandr Antonov, Michail Gomorov, Vera Janukova / Produzione: Boris Michin per Goskino, Proletkul't

Suddiviso in sei parti, il film racconta lo sciopero degli operai di una fabbrica nella Russia pre-rivoluzionaria del 1903 e la successiva repressione.

Sergej Ėjzenštejn (1898-1948)

Ėjzenštejn è stato un pioniere della cinematografia sovietica e un teorico del cinema, noto per l'uso innovativo del montaggio e per i suoi film potenti e politicamente incisivi. I suoi film più famosi sono "La corazzata Potëmkin", "Sciopero" e "Ottobre", che impiegavano sorprendenti giustapposizioni visive per evocare risposte emotive e trasmettere temi rivoluzionari. Le sue teorie sul montaggio - che ne enfatizzano il potere nel creare significato e impatto - hanno influenzato ampiamente lo sviluppo del cinema come lo conosciamo oggi.

I musicisti

Sciopero» di Sergei Ejsenstejn viene accompagnato dal vivo da un ensemble di musicisti sperimentali d'eccezione che hanno composto una partitura ad hoc:

Laura Agnusdei (sax, elettronica)

Jacopo Battaglia (batteria, elettronica)

Luca Cavina (basso)

Giuseppe Franchellucci (violoncello)
Ramon Moro (tromba)
Stefano Pilia (chitarra elettrica, elettronica)
Paolo Spaccamonti (chitarra elettrica)

Laura Agnusdei
Sassofonista e musicista elettronica bolognese, ha conseguito un Master in musica elettronica in Olanda, all' Institute of Sonology di Den Haag. Il suo progetto solista esplora le possibilità della composizione elettroacustica, creando paesaggi sonori all'interno dei quali il sax rimane la principale voce narrante. Dopo l'esordio con *Night/Lights,* un ep uscito nel 2017 per The Tapeworm, sotto la medesima etichetta è uscito nel 2019 il suo primo album *Laurisilva*. La sua attività dal vivo l'ha vista esibirsi in diversi festival tra i quali Rewire, EYE Filmmuseum (NL), Cafè Oto (UK), MAST (IT) e aprire per artisti come Colin Stetson e Moor Mother. Dal 2015 al 2019 Agnusdei è stata inoltre sassofonista nei Julie's Haircut. Di recente uscita, per Maple Death, l'album *Flowers Are Blooming In Antarctica*.
Paolo Spaccamonti
Chitarrista e compositore torinese. La sua è una discografia ricchissima, fatta tanto di album in proprio quanto di collaborazioni con eccellenze del panorama musicale italiano e internazionale, come Jochen Arbeit degli Einstürzende Neubauten. Dischi ai quali si aggiungono numerosi lavori per reading, televisione, teatro, cinema e sonorizzazioni dal vivo di film muti. Di recente è stato impegnato nel fortunato tour teatrale di "Lazarus", musical scritto da Enda Walsh e David Bowie e diretto in Italia da Valter Malosti. A fine aprile 2024 è uscito il suo nuovo disco solista, *Nel torbido*.
Ramon Moro
Moro ha lavorato in ambito jazz sperimentale, pura improvvisazione, supporto per band rock, preziosi interventi su album di musica leggera e cantautorale. Vanta diverse collaborazioni tra cinema, teatro, danza e arte contemporanea. Di rilievo gli interventi live sulle opere di Richi Ferrero, degli artisti Botto e Bruno, Masbedo e Alessandro Sciaraffa. Da oltre quindici anni collabora con il chitarrista/compositore Paolo Spaccamonti. Con lui ha composto le musiche del film I *Cormorani,* del regista Fabio Bobbio.
Stefano Pilia
Chitarrista e compositore nato a Genova. Oltre alla produzione solista, Pilia è tra i fondatori del gruppo 3/4HadBeenEliminated. Suona con ZU, con il quartetto psichedelico In Zaire, con David Grubbs e Andrea Belfi. Dal 2008 al 2016 è stato parte dei Massimo Volume, dal 2015 parte degli Afterhours. Ha lavorato per produzioni teatrali, reading, film, installazioni e video arte. Ha collaborato con artisti e musicisti come Katia e Marielle Labeque, John Parish, Marina Rosenfeld...
Jacopo Battaglia
Jacopo è un artista visionario dedito all'esplorazione dei confini del suono e del ritmo. Nel 2011, lascia gli Zu per poi unirsi ai The Bloody Beetroots, dove si esibisce come batterista e successivamente come polistrumentista fino al 2016, nel 2020 inizia la sua collaborazione con il sound designer Heith e nel 2025 lancia il progetto Tera Tera insieme al chitarrista Adriano Viterbini. Attualmente continua a esplorare nuove frontiere musicali, combinando elementi di jazz, rock e musica elettronica.
Luca Cavina
Musicista e compositore, membro fondatore di Zeus!, Arto e Calibro35. Luca Cavina ha suonato con Giovanni Truppi, Comaneci, Transgender... Con Zeus! pubblica tre dischi, collabora con Mike Patton nella compilation tributo ai Cramps "Very Bad Music For Very Bad People" e condivide il palco dei tour europei di Melt Banana, Dead Cross, Retox e Dillinger Escape Plan. Con Calibro35 sono innumerevoli le uscite discografiche, le collaborazioni (Joan As A Policewoman, Venerus, Matthew Bellamy, Alessandro Cortini) e la musicazione di film e serie tv.
Giuseppe Franchellucci
Violoncellista, lavora nell'ambito della musica contemporanea, sperimentale e la pratica improvvisativa. Si è esibito con diverse formazioni in manifestazioni come Nuova Consonanza a Roma, 900 ed oltre a Modena insieme al Maestro Enzo Porta, al Ravenna Festival sotto la guida del Maestro Penderecki. Ha collaborato inoltre con diversi artisti tra cui Jonny Greenwood (Radiohead), Serji Tankian (System of a Down), Adrian Utley (Portishead), Mick Harvey (Nick Cave), Stefano Pilia, Gianna Nannini, Teho Teardo e Blixa Bargeld.

SOUNDSCREEN-ER

KATABASIS

2024, Italia, 100'
Regia - Sceneggiatura: Samantha Casella
Cast: Samantha Casella, Francesco Leone, Bruno Bilotta / Musica: Enrico Maria Paolillo / Produzione: The Shadows Factory / www.samanthacasella.com

Premi: Best Actress, Best Experimental Film – London Movie Awards 2024; Jury Prize Best Director – Toronto International Film Fest 2024; Best Actress October Award – Calcutta International Film Fest 2024; Best Actress – Florence Film Awards 2024; Best Actress, Best Experimental Film – New York Movie Awards 2024 Best Actress, Best Feature Film, Best Experimental Film, Best Director – Hollywood Gold Awards 2024; Best Atmosphere – Athens International Monthly Art Film Festival 2025 ; Best Actress – Dubai International Film Festival 2025; Best Feature, Best Europa Film, Best Director, Best Actress, Best script – Europa Film Festival 2025 ...

Reduce da un abuso infantile rimosso, Nora ha sviluppato una personalità indecifrabile. Quasi volesse rivivere quell'antico sopruso, Nora ha una relazione segreta con Aron, un giovane orfano, diventato un divo. Della loro storia d'amore sanno solo le persone che frequentano la casa-prigione in cui vivono: una villa maestosa, teatro di segreti, bugie, inganni e presenze inquietanti.

Samantha Casella
Casella nasce a Faenza. Ha studiato sceneggiatura e tecniche narrative alla Scuola Holden di Torino e regia alla Scuola Immagina di Firenze. Il suo saggio di regia, il corto *Juliette*, ha vinto svariati Festival tra cui il Premio Europeo Massimo Troisi. Ha proseguito il suo percorso realizzando diversi documentari d'arte e cortometraggi, tra cui *I Am Banksy* - che ha avuto la sua premiere nel carismatico TCL Chinese Theatre di Los Angeles in occasione del Golden State Film Festival, dove ha vinto come Best International Short - e *To A God Unknown*, vincitore di 237 premi. *Santa Guerra*, suo lungometraggio d'esordio, mostrato in anteprima come Evento Speciale all'interno della 79esima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, ha vinto oltre 500 premi in Festival organizzati in 48 differenti Paesi tra cui il Las Vegas Movie Awards e l'International Motion Picture Awards.
La regista Samantha Casella sarà presente in sala.

GOING UNDERGROUND

2024, Italia, 78'
Regia - Sceneggiatura: Lisa Bosi
Cast: Gaznevada / Musica; Ciro Pagano / Produzione: Sonne Film / www.sonnefilm.com

Premi: Miglior Documentario – SeeYouSound Film Festival Torino 2025

L'evoluzione della musica italiana, dal punk all'italo disco fino all'house, raccontata attraverso l'incredibile storia dei Gaznevada, il più importante gruppo punk e new wave nazionale. Una storia universale che racconta senza filtri le vite di ventenni che, tra gli anni '70 e '80, inseguono il loro sogno di vivere di musica.

Lisa Bosi
Laureata allo IUAV di Venezia, è da sempre interessata a creare connessioni tra architettura, fotografia, cinema e arte. Come fotografa ha immortalato il mondo della notte e in particolare la scena house e techno. Ha scritto e diretto il docufilm *Disco Ruin*, un documentario su 40 anni di club in Italia.
La regista Lisa Bosi e il suo produttore Giangiacomo De Stefano.

QUALE ALLEGRIA

2025, Italia, 73'
Regia - Sceneggiatura: Francesco Frisari
Cast: Massimo Prosperi / Produzione: Fantomatica, in collaborazione con Rai Cinema, Emilia-Romagna Film

Commission, Bper e Legacoop / www.fantomatica.ai

“Mio zio dice di non aver mai sognato in vita sua, mentre io ho passato l'infanzia a sognare che fosse Lucio Dalla". Francesco passa il tempo con suo zio disabile Massimo e lo osserva. Racconta la sua vita complicata, esplora il suo mondo, partendo da una suggestione che lo ha portato a immaginare suo zio come se fosse il famoso musicista che cantava di libertà.

Francesco Frisari
Un dottorato in filosofia, Friseri sta conseguendo un Master in Creative Fiction Writing alla Columbia University. È autore e regista per Rai 3, dove ha collaborato con Corrado Augias e Michela Murgia. Ha scritto e diretto con Steve Della Casa il documentario *Perché sono un genio! Lorenza Mazzetti* premiato con una menzione ai Nastri d'Argento. È autore e regista di *The Prompt*, corto che utilizza software di Intelligenza Artificiale generativa.
Il regista Francesco Frisari sarà presentein sala.

EVENTI SPECIALI

OPENING NIGHT SSFF2025 - OMAGGIO A MICHAEL MADSEN

Sorriso sornione e occhietti malinconici, volto iconico del cinema alternativo americano degli anni Novanta, Michael Madsen è nato a Chicago il 25 settembre 1957, figlio di un vigile del fuoco e di una regista, fratello maggiore dell'attrice Virginia Madsen. Michael inizia giovanissimo a recitare alla Steppenwolf Theatre Company di Chicago, lavorando come apprendista con John Malkovich partecipando a una produzione di *Uomini e topi*. Nel 1982 appare in *St. Elsewhere* e l'anno successivo in *War Games - Giochi di guerra*. Dopo interpretazioni minori tra cinema e tv (*Cagney & Lacey*, *Miami Vice*), raggiunge la fama internazionale nel 1992 grazie alla celebre scena de *Le Iene* di Quentin Tarantino, in cui il suo personaggio, Mr. Blonde, taglia l’orecchio a un poliziotto ballando sulle note di *Stuck in the Middle With You.* La collaborazione con Tarantino lo lancia tra le stelle ribelli di Hollywood e dà il via ad una lunga amicizia. Con lui gira *Kill Bill: Vol. 1*, *Kill Bill: Vol. 2*, *The Hateful Eight* e *C'era una volta a... Hollywood*. La sua vasta filmografia comprende 300 titoli, tra i quali spiccano *Thelma e Louise*, *The Doors, Donnie Brasco, Sin City* e *C'era una volta in Messico*. Madsen ci ha lasciato lo scorso 3 luglio 2025, stroncato da un arresto cardiaco.

Il film

LE IENE – Cani da rapina (Reservoir Dogs)

1992, USA, 105' di Quentin Tarantino
Sceneggiatura: Quentin Tarantino, Roger Avary / Cast: Harvey Keitel, Tim Roth, Michael Madsen, Steve Buscemi, Chris Penn / Produzione : Live Entertainment, Dog Eat Dog Produccions

Premi: Sitges IFF 1992 – Best Film, Best Director, Best Screenplay; Chicago IFF 1992 – Best Feature; Stockholm IFF 1992 – Bronze Horse Award; Toronto IFF 1992 – FIPRESCI Award; Avignone IFF 1992 – Prix Tournage; Film Indipendent Spirit Award 1993 – Best Supporting Male Steve Buscemi; London Critics Circle Awards 1994 – Newcomer of the Year Award

Los Angeles, a seguito di una rapina andata male, i membri di una banda iniziano a sospettare l'uno dell'altro: sembra che qualcuno abbia parlato più del dovuto. Esordio col botto per Quentin Tarantino.

Quentin Tarantino
Regista americano, nato nel 1963, Tarantino è attore e autore. I suoi film sono caratterizzati da violenza esplicita, lunghi e colorati dialoghi e molti riferimenti alla cultura popolare. Il suo lavoro si è guadagnato un seguito di culto, oltre al successo di critica e pubblico e il diritto del suo nome ad essere usato come aggettivo (“tarantiniano”), viene definito il regista più influente della sua generazione. Ha ricevuto numerosi premi e nomination, tra cui Premi Oscar, Premi BAFTA e Golden Globe.

SOUNDSCREEN 50

FANTOZZI

1975, Italia, 108' di Luciano Salce
Sceneggiatura: Luciano Salce, Piero De Bernardi, Leonardo Benvenuti (dai romanzi di Paolo Villaggio) / Cast: Paolo Villaggio, Gigi Reder, Anna Mazzamauro, Liù Bosisio / Musica: Fabio Frizzi / Produzione: Rizzoli Film

Basato sui libri cult di Paolo Villaggio "Fantozzi" e "Il secondo, tragico Fantozzi", il film racconta la storia della vita di un umile ragioniere nell'arco di un anno, attraverso una serie di sketch, segmenti e sequenze provocatorie che presentano Fantozzi come una persona mostruosamente sfortunata.

Luciano Salce (1922-1989)
Salce è stato un poliedrico artista italiano, noto per il suo lavoro come regista, attore, sceneggiatore, commediografo, conduttore radiofonico e televisivo e paroliere. È considerato un padre fondatore della commedia all'italiana, avendo diretto film iconici come *Il Federale* (1961), *La voglia matta* (1962), *Slalom* (1965), *Il prof. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionato con la mutua* (1969), *Fantozzi* (1975) e *Il secondo tragico Fantozzi* (1976). La sua carriera abbracciò teatro, cinema, televisione e musica, caratterizzata da un approccio ironico e graffiante alla società.

PROFONDO ROSSO

1975, Italia, 127' di Dario Argento
Sceneggiatura: Dario Argento, Bernardino Zapponi / Cast: David Hemmings, Daria Nicolodi, Masha Méril, Glauco Mauri, Gabriele Lavia, Clara Calamai / Musica: Giorgio Gaslini (Goblin) / Produzione: Rizzoli Film, Seda Spettacoli

Premi: Medalla Sitges Best Director – Sitges Catalonian International Film Fest 1976

Una sensitiva in grado di leggere la mente capta i pensieri di un assassino tra il suo pubblico e ne diventa vittima. Un pianista jazz inglese si impegna a risolvere l'omicidio di cui è testimone, aiutato da una spiritosa giornalista, ma le sue indagini vengono presto interrotte da nuove uccisioni e inizia a chiedersi come il killer riesca a seguire i suoi movimenti così da vicino.

Dario Argento
Dario Argento (classe 1940) è un regista, produttore e sceneggiatore italiano. Il suo influente lavoro nel genere horror durante gli anni '70 e '80, in particolare nel sottogenere giallo, lo ha portato a essere definito il "Maestro del brivido" e il "Maestro dell'horror". Tra i suoi film da regista figurano la "Trilogia degli animali", composta da *L'uccello dalle piume di cristallo* (1970), *Il gatto a nove code* (1971) e *Quattro mosche di velluto grigio* (1971); la trilogia delle "Tre madri", composta da *Suspiria* (1977), *Inferno* (1980) e *La terza madre* (2007); e i suoi film indipendenti *Profondo rosso* (1975), *Tenebre* (1982), *Phenomena* (1985) e *Opera* (1987). Ha co-scritto la sceneggiatura di *C'era una volta il West* (1968) di Sergio Leone ed è stato consulente di sceneggiatura di George A. Romero per *L'alba dei morti viventi* (1978), per il quale ha anche composto la colonna sonora con i suoi collaboratori di lunga data Goblin.

SOUNDSCREEN 10

TEHRAN TABOO

2017, Germania / Austria, 96' di Ali Soozandeh

Sceneggiatura: Ali Soozandeh / Cast: Elmira Rafizadeh, Zar Amir Ebrahimi, Arash Marandi / Musica: Ali N. Askin / Produzione : Little Dream Entertainment, COOP99 Filmproduktion / www.littledream entertainment.com
Vincitore Miglior Regia Lungometraggio Soundscreen 2018

Premi : Best Director – Soundscreen Film Festival 2018; Portland International Film Festival 2018 – Audience Award; Baden-Baden Tv Film Festival 2017 – MFG Star; Jerusalem Film Festival 2017 - FIPRESCI Prize; Montréal Festival of New Cinema 2017 – Creativity Prize

La vita di tre donne forti e volitive e di un giovane musicista si incrociano nella società schizofrenica di Teheran dove sesso, adulterio, corruzione, prostituzione e droghe convivono con una rigorosa legge religiosa. In questa frenetica metropoli moderna, evitare il proibizionismo è diventato uno sport quotidiano e i tabù infranti possono essere un mezzo di emancipazione personale.

Ali Soozandeh
Ali Soozandeh è nato a Shiraz, Iran, ha studiato Arte a TehEran prima di emigrare in Germania nel 1995. È coinvolto in num

HUNGER di Natalie Spencer, Italia/Regno Unito 2023, 9'

Vincitore Miglior Cortometraggio – Premio del Pubblico, Soundscreen 2024

Una donna anziana condivide le sue lezioni di vita mentre riflette sul passare del tempo.

Natalie Spencer
Attrice, regista e produttrice italo-britannica, Natalie Spencer è una cinefila appassionata. *Hunger* segna il suo debutto alla regia. Nel 2015 ha co-fondato il festival internazionale di cortometraggi “Tout Court” che si tiene ogni anno alla Cineteca di Bologna.

SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2025
10ª edizione

Associazione Ravenna Cinema

in collaborazione con
Comune di Ravenna / Assessorato alla Cultura

con il contributo di
MiC – Ministero della Cultura
Regione Emilia-Romagna
Fondazione del Monte Bologna e Ravenna

in collaborazione con
Cinemaincentro
Bronson Produzioni
Afic
Open DDB
Cineteca di Bologna
Museo del Cinema Torino

Direzione artistica
Albert Bucci

Soundscreen 2025 si svolge a:

Cinema Mariani
via Ponte Marino 19
48021, Ravenna

Info e contatti:

info@soundscreen.org
www.instagram.com/soundscreenfilmfest/
www.facebook.com/soundscreenfilmfestival

pressofficessff@gmail.com (ufficio stampa)

Press kit e foto scaricabili su:
www.soundscreen.org

Ingresso libero a tutti gli eventi e proiezioni